



**COUNCIL OF  
THE EUROPEAN UNION**

**Brussels, 26 June 2014  
(OR. en, it)**

**11359/14**

---

**Interinstitutional File:  
2014/0132 (COD)**

---

**AGRILEG 138  
CONSUM 138  
DENLEG 116  
MI 507  
RECH 318  
SAN 262  
CODEC 1536  
INST 304  
PARLNAT 191**

**COVER NOTE**

---

**From:** Italian Senate  
**date of receipt:** 25 June 2014  
**To:** President of the Council of the European Union

---

**Subject:** Proposal for a DIRECTIVE OF THE EUROPEAN PARLIAMENT AND OF THE COUNCIL repealing Council Directive 93/5/EEC of 25 February 1993 on assistance to the Commission and cooperation by the Member States in the scientific examination of questions relating to food (Text with EEA relevance)

**[doc. 9729/14 AGRILEG 105 CONSUM 113 DENLEG 95 MI 418  
RECH 186 SAN 198 CODEC 1260 - COM(2014) 246 final]**

*- Opinion<sup>1</sup> on the application of the Principles of Subsidiarity and Proportionality*

---

Delegations will find attached the above-mentioned document.

---

<sup>1</sup> translation(s) of the opinion may be available on the Interparliamentary EU Information Exchange site IPEX at the following address: <http://www.ipex.eu/IPEXL-WEB/search.do>

*Senato della Repubblica*  
*Il Presidente*

Roma, 24 GIU. 2014  
Prot. n. 1521/AAU/UE/17

Signor Presidente,

mi è gradito inviarLe il testo della risoluzione approvata dalla Commissione Igiene e Sanità del Senato della Repubblica italiana a conclusione dell'esame della sulla proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che abroga la direttiva 93/5/CEE del Consiglio, del 25 febbraio 1993, concernente l'assistenza alla Commissione e la cooperazione degli Stati membri nell'esame scientifico di questioni relative ai prodotti alimentari (COM (2014) 246 definitivo).

Tale risoluzione reca osservazioni in merito alla conformità dell'atto ai principi di sussidiarietà e proporzionalità.

Con i migliori saluti.

*Valeria Fedeli*

(All.)

\_\_\_\_\_  
Signor Antonis Samaras  
Presidente del Consiglio dell'Unione europea  
1048 BRUXELLES

# SENATO DELLA REPUBBLICA

XVII LEGISLATURA

Doc. XVIII  
n. 68

## RISOLUZIONE DELLA 12<sup>a</sup> COMMISSIONE PERMANENTE

(Igiene e sanità)

(Estensore BIANCONI)

*approvata nella seduta del 10 giugno 2014*

SULLA

**PROPOSTA DI DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL  
CONSIGLIO CHE ABROGA LA DIRETTIVA 93/5/CEE DEL CONSI-  
GLIO, DEL 25 FEBBRAIO 1993, CONCERNENTE L'ASSISTENZA  
ALLA COMMISSIONE E LA COOPERAZIONE DEGLI STATI  
MEMBRI NELL'ESAME SCIENTIFICO DI QUESTIONI RELATIVE  
AI PRODOTTI ALIMENTARI (COM (2014) 246 DEFINITIVO)**

*ai sensi dell'articolo 144, commi 1 e 6, del Regolamento*

Comunicata alla Presidenza il 12 giugno 2014

TIPOGRAFIA DEL SENATO

La Commissione,

esaminato l'Atto in titolo (d'ora in poi «Atto»);

considerato che l'Atto è volto all'abrogazione della direttiva 93/5/CEE del Consiglio, del 25 febbraio 1993, che disciplina i lavori del Comitato scientifico dell'alimentazione umana, promuovendo il sostegno scientifico da parte degli Stati membri e organizzando la cooperazione con gli organismi nazionali interessati;

rilevato che la direttiva di cui è proposta l'abrogazione è divenuta obsoleta a seguito dell'entrata in vigore del regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 gennaio 2002, che ha attribuito le funzioni già spettanti al citato Comitato all'Autorità europea per la sicurezza alimentare con sede a Parma;

rilevato che in precedenza è stata oggetto d'abrogazione la stessa decisione 97/579/CE della Commissione, che a suo tempo istituì il Comitato *de quo*;

considerato che l'Atto risulta coerente con il programma REFIT (*Regulatory Fitness and Performance*), in quanto finalizzato alla semplificazione ed alla riduzione degli oneri normativi;

considerato che l'Atto appare conforme al principio di sussidiarietà, dal momento che l'abrogazione di un atto giuridico dell'Unione europea può avere luogo solo con un nuovo atto, successivo e pari ordinato, per la cui adozione sono competenti unicamente le istituzioni europee;

considerato che l'atto appare conforme anche al principio di proporzionalità, poiché congruo rispetto agli obiettivi che intende perseguire;

esprime, per i motivi anzidetti, parere favorevole, sia per quanto attiene al rispetto dei principi di sussidiarietà e proporzionalità, sia per ciò che concerne il merito della proposta.

€ 1,00